



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

I. C.A.R.E.: Insieme-Cultura-Attività-Responsabilità-Educazione

SETTORE e Area di Intervento:

Educazione e promozione culturale (E)

Attività di tutoraggio scolastico (09)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Le attività, previste dal progetto hanno i seguenti **obiettivi generali**:

- migliorare l'inclusione scolastica, formativa e sociale dei minori delle scuole primarie e secondarie di primo grado coinvolti nel progetto; *indicatori di risultato risulteranno dal confronto con gli indici iniziali e finali forniti dalla scuola;*
- contrastare il rischio di marginalità e disagio, sostenendo la crescita psico-fisica dei minori coinvolti nel progetto e favorendo in loro l'emergere di talenti, abilità e potenzialità; *indicatori di risultato saranno le percentuali di frequenza alle diverse attività da parte dei minori coinvolti nel progetto;*
- favorire lo sviluppo di dinamiche relazionali positive, l'apprendimento di regole sociali condivise, il confronto con l'alterità; *indicatori di risultato saranno il grado di soddisfazione dei minori coinvolti nel progetto;*
- sostenere le famiglie nel loro ruolo educativo anche facilitando interventi congiunti ed appropriati fra gli adulti significativi (quali insegnanti, genitori ed educatori), responsabili dell'educazione dei minori coinvolti nel progetto; *indicatori di risultato saranno il grado di soddisfazione delle famiglie dei minori coinvolti nel progetto;*
- consentire ai Volontari in Servizio Civile di ampliare, attraverso alcuni moduli della formazione specifica, i contenuti relativi all'attività socio-educativa al fine di poter acquisire competenze relative al settore di azione, utili ad arricchire il proprio curriculum vitae e *migliorare le loro skills;*
- far diventare proprio di ogni giovane volontario in servizio civile l'etica della solidarietà. L'indicatore di risultato sarà dato dal grado di soddisfacimento delle attività elencato nel box 8 e riferite a tali obiettivi.
- monitorare le attività di progetto e della formazione.

Poiché si intende utilizzare il posto riservato ad un giovane disabile, anche alla luce della positiva esperienza del progetto in corso, Gli obiettivi elencati in precedenza possono essere estesi al posto riservato al giovane con disabilità.

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

OBIETTIVO	ATTIVITÀ
OBIETTIVO 1	ATTIVITÀ
Migliorare l'inclusione scolastica	Sostegno post-scolastico
Ruolo	
Il Volontario in Servizio Civile si occuperà di servire il target individuato dagli operatori-educatori e dall'OLP. <i>Queste mansioni potranno essere svolte anche dal Volontario disabile.</i>	

<p>OBIETTIVO 2 Sostenere le famiglie nel loro ruolo educativo anche facilitando interventi congiunti</p>	<p>ATTIVITÀ B Colloqui periodici con i docenti dei minori e mediazione scuola-famiglia.</p>
<p>Ruolo Il Volontario in Servizio Civile sarà progressivamente e attivamente coinvolto nel processo di relazione e comunicazione con le famiglie, accompagnato e supportato dagli operatori e dall'OLP; sarà di supporto agli operatori nei colloqui periodici con i docenti dei minori. <i>Queste mansioni potranno essere svolte anche dal Volontario disabile.</i></p>	
<p>OBIETTIVO 3 Contrastare il rischio di marginalità e disagio</p>	<p>ATTIVITÀ C Laboratori di manualità, di creatività, di psicomotricità, ludico-ricreativi, di informatica, artistico, musicale, sportivo.</p>
<p>Ruolo Il Volontario in Servizio Civile affiancherà gli operatori durante la programmazione delle attività; contribuirà a progettare, realizzare e condividere le attività laboratoriali, lavorando in team con gli operatori e i volontari. <i>Queste mansioni potranno essere svolte anche dal Volontario disabile, compatibilmente con la situazione certificata.</i></p>	
<p>OBIETTIVO 4 Favorire lo sviluppo di dinamiche relazionali positive, l'apprendimento di regole sociali condivise, il confronto con l'alterità</p>	<p>ATTIVITÀ D Servizio mensa.</p>
	<p>ATTIVITÀ E Uscite didattiche a sfondo socio-educativo-culturale.</p>
	<p>ATTIVITÀ F Campo-scuola estivo.</p>
	<p>ATTIVITÀ G Tornei di calcio, calcetto, pallavolo.</p>
<p>Ruolo Il Volontario in Servizio Civile, forte di un lavoro continuo e costante dell'intera equipe educativa, in cui sarà progressivamente inserito, contribuirà a valorizzare nei confronti dei minori, in vista dell'obiettivo prefissato, la valenza educativa delle attività. <i>Queste mansioni potranno essere svolte anche dal Volontario disabile, compatibilmente con la situazione certificata..</i></p>	
<p>OBIETTIVO 5 Consentire ai Volontari in Servizio Civile di ampliare, attraverso alcuni moduli della formazione specifica, i contenuti relativi all'attività socio-educativa al fine di poter acquisire competenze relative al settore di azione, utili ad arricchire il proprio curriculum vitae e <i>migliorare le loro skills.</i></p>	<p>ATTIVITÀ H Formazione generale dei Volontari in Servizio Civile.</p>
	<p>ATTIVITÀ I Formazione specifica dei Volontari in Servizio Civile.</p>
<p>OBIETTIVO 6 Far diventare proprio di ogni giovane volontario in servizio civile l'etica della solidarietà.</p>	<p>ATTIVITÀ J Promozione della cultura del Servizio Civile attraverso il Convegno "Il Servizio Civile come esperienza di Cittadinanza Attiva" organizzato in partenariato con i docenti della LUM "Jean Monnet".</p>
	<p>ATTIVITÀ K Organizzazione di un seminario formativo sul tema: "Campagna informativa sul servizio civile" organizzato in partenariato con la ditta Artidee.</p>

Ruolo

Il Volontario in Servizio Civile parteciperà ai seminari/convegni/eventi che lo vedrà coinvolto anche nell'organizzazione al fine di poter ricevere suggerimenti e richieste specifiche circa le tematiche da trattare. Tali eventi formativi offriranno al Volontario in Servizio Civile quell'ampliamento delle conoscenze sia sul versante delle ragioni del Servizio Civile, sia sul versante specifico del contrasto alla dispersione scolastica. *Queste mansioni potranno essere svolte anche dal Volontario disabile.*

OBIETTIVO 7

Monitorare le attività di progetto e della formazione.

ATTIVITÀ L

Monitoraggio sulle attività per verificare eventuali azioni migliorative o scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato e monitoraggio della formazione.

Ruolo

Il Volontario in Servizio Civile parteciperà alle attività di monitoraggio previste in itinere dal progetto. *Queste mansioni potranno essere svolte anche dal Volontario disabile.*

La Fondazione **dichiara il proprio impegno a favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione** per valorizzare le finalità generali e la cultura del SC stesso e per concorrere alla costruzione di un Servizio Civile teso al miglioramento continuo dell'esperienza così come si evince anche dall'*allegato 1.2.*

Il tempo dedicato alla partecipazione a tali iniziative organizzate o promosse dalla Regione Puglia, sarà considerato come orario di servizio.

Si impegna, infine, a **realizzare nei primi quattro mesi il Corso di Primo Soccorso** secondo le modalità indicate nel dossier dei criteri aggiuntivi.

Per ognuna delle attività affidate al Volontario in Servizio Civile, sotto la responsabilità dell'OLP, vi saranno momenti di incontro, formazione, studio, programmazione e verifica

CRITERI DI SELEZIONE

Si rimanda ai criteri di selezione individuati dall'UNSC.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone a cui si presta servizio.

Disponibilità a spostamenti per incontri di formazione.

Condivisione degli spazi con gli altri volontari, con gli operatori che stabilmente operano all'interno della Sala Polifunzionale e degli ambienti dedicati al sostegno scolastico ed alle attività sportive.

Atteggiamento collaborativo e rispettoso delle linee educative e comportamentali all'interno della struttura del progetto e nei confronti degli utenti.

Impegno nei giorni festivi.

Impegno nell'accompagnare i minori a rischio al Campo-scuola presso una località da individuare successivamente.

La flessibilità oraria e la disponibilità a recarsi presso altre sedi per partecipare ad incontri, seminari e attività formative organizzate durante lo svolgimento del progetto saranno richieste ai volontari anche perché la **Fondazione si impegna a far partecipare i volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione, a realizzare il Corso di Primo Soccorso.**

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:	9
Numero posti con solo vitto:	9
Sede: Aula Polifunzionale Fondazione Santi Medici	

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

A) Convenzione Quadro, stipulata con l'Università degli Studi di Bari, per il riconoscimento del Servizio Civile come crediti formativi Universitari (CFU).

B) Convenzione di Tirocinio Formativo e di Orientamento e di Tirocinio abilitante all'esame di stato per Laureati/Laureandi in Psicologia (V.O.), Scienze e Tecniche Psicologiche (classe 34), Psicologia dell'Organizzazione e della Comunicazione (classe 58/S), Psicologia Clinica dello Sviluppo e delle Relazioni (classe 58/S) dell'Università degli Studi di Bari "*Aldo Moro*".

C) Convenzione tra la Facoltà di Scienze della Formazione – Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della Formazione e la Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus" finalizzata alla realizzazione di tirocini di formazione e di orientamento.

D) Convenzione tra la Facoltà di Scienze della Formazione – Corso di Laurea Magistrale in Consulente per i Servizi alla Persona e alle Imprese e la Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus" finalizzata alla realizzazione di tirocini di formazione e di orientamento.

E) Convenzione tra il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari "*Aldo Moro*" - Corso di Laurea I livello in Scienze del Servizio Sociale, Operatore del Servizio Sociale e Corso di Laurea Magistrale in progettazione delle Politiche di inclusione Sociale e la Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus" finalizzata alla realizzazione di tirocini di formazione e di orientamento.

F) Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "*Aldo Moro*" e la Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus" per il riconoscimento in termini di crediti formativi universitari dei progetti del Servizio Civile Nazionale.

G) Convenzione per il Tirocinio pre-laurea e specialistica (D.M. 509/99) e post lauream (V.O. D.M. 509/99 e D.M. 270/04) per gli studenti e i laureati dei corsi di laurea delle ex facoltà di Psicologia 1 e Psicologia 2 - dell'Università degli Studi di Roma "*La Sapienza*".

H) Convenzione di Tirocinio di Formazione e Orientamento Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Chieti-Pescara "*G. D'Annunzio*".

I) Convenzione per lo svolgimento di attività di tirocinio e di orientamento per studenti e laureati del Dipartimento di Medicina clinica, Sanità pubblica, Scienze della vita e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di L'Aquila.

Alla fine del progetto i Volontari in Servizio Civile saranno in grado di:

Applicare tecniche di animazione, socializzazione e di gioco per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi; Progettare, organizzare e condurre attività di socializzazione e di ricostruzione della rete relazionale, di iniziative informativo – culturali; Utilizzare tecniche specifiche di animazione; Supportare attività a valenza assistenziale.

Tali competenze saranno riconosciute e certificate dal **Centro Studi Mecenate** che si impegnerà a certificare, previo superamento di apposito test valutativo da parte del volontario e nel rispetto delle norme che disciplinano lo specifico settore, le competenze acquisite dai giovani volontari all'interno dei corsi di formazione previsti nell'ambito dei progetti e nell'esperienza annuale vissuta presso l'ente accreditato.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Obiettivi

Obiettivo del percorso è quello di formare il volontario in modo tale che possa essere in grado di:relazionarsi in modo efficace ed empatico con bambini in età scolare, pre-adolescenti e adolescenti; conoscere le nozioni di base sulle caratteristiche dell'età evolutiva definite come infanzia, pre-adolescenza e a adolescenza; saper ascoltare in modo attivo i bisogni del bambino/adolescente e saperne facilitare l'espressione in modo sia diretto che indiretto; realizzare percorsi di sostegno all'espressione di sé personalizzati, centrati sul singolo individuo, finalizzati alla riscoperta positiva e proattiva di attività quali lo studio, la socializzazione con i pari, il gioco.

MODULO RELATIVO ALLA FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPEGNO DI VOLONTARI NEI PROGETTI DI S.C.

(10 h)

LEGISLAZIONE GENERALE

Quadro normativo (D.P.R. 177/2011- Artt. 36 , 37; D.Lgs.81/08 e D. Lgs. 106/09)

Obblighi dei soggetti responsabili: Datore lavoro, Preposto, Lavoratori

Organi di vigilanza, controllo ed assistenza

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione

La matrice del rischio

Analisi dei rischi: principali rischi e pericoli

Partecipazione dei diversi soggetti alla valutazione dei rischi

RISCHI RIFERITI A MANSIONI

Rischi infortuni

Rischi meccanici generali

Rischi elettrici generali

Rischi macchine, attrezzature

Rischi cadute dall'alto

Rischi da esplosione

Rischi chimici, biologici, cancerogeni, fisici, rumore, vibrazione, microclima ed illuminazione, videoterminali

Nebbie, oli, fumi, vapori, polveri

Etichettature

Movimentazione manuale dei carichi

Movimentazione merci

MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE

D.P.I. individuali e collettivi

Procedure ed istruzioni operative

Segnaletica

Incidenti ed infortuni mancati

GESTIONE delle EMERGENZE

Emergenze

Addestramento all'utilizzo dei DPI individuali e DPI di III categoria

Procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico

Modulo A) 25 ore

"Benvenuti a bordo: chi siamo e cosa ci proponiamo"

Stabilire una prima conoscenza reciproca.

Aspettative e definizioni del progetto.

Illustrazione dei contenuti e dei metodi.

“La comunicazione”

Aspetti verbali, para e non verbali della comunicazione.

Aspetti verbali, para e non verbali della comunicazione.

Elementi e protagonisti di una comunicazione.

Individuare le proprie esigenze intenzioni e traguardi personali.

“Le barriere alla comunicazione”

Ostacoli e barriere alla comunicazione.

Prendere coscienza della componente emozionale nella comunicazione.

Imparare a esprimere le emozioni.

“Il confronto “

L’ascolto come componente essenziale della relazione.

Messaggi di confronto in prima persona.

“Il conflitto”

Che cosa è il conflitto.

Impariamo a comprendere di chi è il problema.

Bisogni: impariamo a comprendere un conflitto di bisogni.

“Risolvere i conflitti”

Differenze tra bisogni e valori.

Superare la logica del vinco/perdi.

Benefici di una relazione improntata sul vinco/vinci.

Modulo B) 25 ore

Le fasi della vita: infanzia e adolescenza

La relazione con il bambino a rischio devianza

La relazione con l’adolescente a rischio devianza

La relazione educativa con il bambino e con l’adolescente

dinamiche di gruppo

Giochi e attività espressive per bambini e adolescenti

Guidare e lasciarsi guidare nella relazione educativa

Modulo C) 15 ore

Sport e tempo libero

Lo sport è una “res” mobile

Lo sport come processo educante

Lo sport come dovuto e necessario

Lo sport come dono

Investire nell’attività giovanile. Nuove sfide e nuove responsabilità

Sport: immagine di una società competitiva

Giovani e vita “agonistica”

Lo sport per i giovani: happening e compiti

Lo sport giovanile come luogo di valori: Investire in umanità

Lo sport per l’inserimento nella società

Lo sport per tutti per costruire una comunità

Durata: 75 ore